COMUNE DI MELE
Provincia di Genova
AREA FINANZIARIA
Ufficio Ragioneria
e-mail: finanziaria@comune.mele.ge.it

Mele, 10 febbraio 2015
Prot. 749/V/2

Ai fornitori del Comune di Mele

OGGETTO: Comunicazioni ai fornitori.

Comunicazione n. 1 - Applicazione "split payment".

L'art. 1, comma 629, lettera b), della Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014) ha introdotto, per le cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti della pubblica amministrazione, tra i quali sono compresi anche i Comuni, il metodo della scissione dei pagamenti dell'IVA, cosiddetto "split payment".
Pertanto l'Azienda dovrà continuare ad esporre l'IVA in fattura ma il Comune salderà solo l'imponibile e sarà onere del Comune stesso versare direttamente all'Erario l'IVA addebitata dai fornitori.
Al fine di una corretta gestione del nuovo meccanismo, i fornitori sono invitati ad aggiungere alle fatture la dicitura "IVA esposta in fattura ma non addebitata al cliente - Art. 17-ter del Dpr n.633/1972"
Il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dal 1° gennaio 2015.
E' in fase di emanazione il decreto di attuazione ministeriale che definirà con maggiori dettagli le modalità di applicazione del nuovo regime e di versamento dell'IVA da parte dell'Ente.

Comunicazione n. 2 - Fatturazione elettronica PA

Il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art. 1 commi da 209 a 214.
L'art. 25 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale, stabilisce che, a partire dal 31 marzo 2015, tutta la pubblica Amministrazione, locale e centrale potrà accettare solo fatture in formato elettronico.
In ottemperanza a tale disposizione, questa Amministrazione, a decorrere dal 31 marzo 2015, non potrà più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato delle fattura elettronica" del citato DM n. 55/2013.

Pertanto la fattura cartacea non potrà più essere utilizzata ai fini del pagamento.
Inoltre ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014 , al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- Il codice unico di progetto (CUP), in caso di fatture relative a opere pubbliche.

Pertanto questa Amministrazione non potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano i codici CIG e CUP, quest'ultimo ove previsto.
Il Codice Univoco Ufficio è una informazione obbligatoria della fattura elettronica e rappresenta l'identificativo univoco che consente al Sistema di Interscambio (SDI), gestito dal Comune, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'Ufficio destinatario.
L'informazione relativa al Codice Univoco Ufficio deve essere inserita nella fattura elettronica in corrispondenza dell'elemento del tracciato 1.1.4 denominato "Codice Destinatario".
L'Ufficio del Comune deputato alla ricezione delle fatture elettroniche sono riportati nel seguente prospetto:
CODICE UNIVOCO UFFICIO: UFWYWW
Indirizzo email: protocollo@pec.comune.mele.ge.it

Si invitano, fin d'ora i fornitori al recepimento delle novità normative citate.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Natalina Capello

